

SECONDA DOMENICA  
di QUARESIMA

8 marzo 2020 – n° 10



**GESÙ INCONTRA LA SAMARITANA** Giovanni 4,  
5-42

---

Se dovessi dare un titolo alla pagina di Vangelo che abbiamo appena ascoltato, direi così: *la festa del desiderio*. Si *il desiderio di una donna* di dare un senso e un orientamento nuovo alla sua vita senza sentire su di sé solo il giudizio e la condanna di tutti per le sue scelte sbagliate. Quanta mormorazione e quante chiacchiere ieri come oggi... Ma per fortuna alla tanta mormorazione corrisponde sempre la sovrabbondante grazia di Dio... *La dignità persa con il peccato è sanata con la grazia del perdono...*

I veri desideri sono quelli che si coltivano e si custodiscono nel cuore, altrimenti sono solo capricci, necessità di un istante... Non riempiono di senso e di compimento il tempo e la vita. C'è qualcosa che deve essere riempito... *dammi da bere* dice Gesù alla donna samaritana e allunga la sua mano vuota, ma c'è anche qualcosa che deve essere svuotato: *se tu conoscessi il dono di Dio...* In altre parole: *fidati, non temere, quello che io ti posso offrire è infinitamente più puro, fresco e limpido di questa acqua, perché viene da una sorgente viva e non dall'acqua di un pozzo*. Gesù vuole aiutare la samaritana, ma anche me e voi, a capire come se continueremo a cercare l'acqua che dà sollievo nella vita materiale, avremo sempre

sete, e invece Gesù ci propone e ci offre un'acqua che zampilla per la vita eterna, e chi la beve non avrà più sete.

**p. Luca**

## **Non vogliamo smettere di sperare...**

---

O Dio creatore,  
noi crediamo che tu sei nostro Padre  
e che ci vuoi bene.

Non lasciarci soli nel momento  
della sventura.

Apri il cuore di molti nostri fratelli  
alla generosità e all'aiuto reciproco.

Donaci la forza e il coraggio  
necessari per guardare al futuro con speranza,  
e l'amore per rafforzare i legami di fraternità e  
affetto tra di noi.

Così, liberati dal pericolo  
e iniziata una vita nuova,  
canteremo la tua lode.